

Decreto Dirigenziale n. 426 del 22/11/2010

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER LA COSTRUZIONE DI UNA PASSERELLA CARRABILE DI TIPO MOBILE AD USO TEMPORANEO SUL TORRENTE DEI CORVI IN NOCERA INFERIORE. RICHIEDENTE: TORTORA VITTORIO - PRAT. 6829/C.



Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

PREMESSO:

- che i sigg. Vittorio Tortora, nato a Castel San Giorgio il 25.02.1943 e residente in Nocera Inferiore alla Via Cupa del Serio n. 10, C.F. TRT VTR 43B25 C259B, in qualità di amministratore unico della società "Tortora S.p.A." con sede in via F.lli Buscetto n. 70/72, n. Reg. Imprese di Salerno 02378700658 e Tortora Anna, nata a Nocera Inferiore il 13.12.1970, quale amministratore unico della soc. "Tortora Vittorio S.r.I." con sede in Nocera Inferiore, via Cupa del Serio n. 10, n. Reg. Imprese di Salerno 03081110656, da qui in seguito indicati con "ditta", con istanza assunta al protocollo di Settore in data 14.04.2010 n. 324462, hanno fatto richiesta di concessione per la costruzione di una passerella carrabile di tipo mobile ad uso temporaneo sul torrente Dei Corvi in Nocera Inferiore:
- che la richiesta scaturisce dalla necessità di rimuovere una preesistente passerella non carrabile realizzata senza titolo autorizzativo;
- che la passerella è necessaria per mettere in comunicazione i due fondi identificati in catasto al fg.
 11 part. 714, 305 e 304/a, per la movimentazione delle merci;
- che, il progetto allegato all'istanza prevede la realizzazione di una struttura mobile da utilizzare in maniera occasionale;
- che all'istanza risulta allegata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con firme autenticate dal dr. Aniello Calabrese, notaio in Pagani, con la quale la ditta, essendo a conoscenza che l'Autorità di Bacino del Sarno ha proposto un progetto di sistemazione idraulica del bacino del Sarno che contempla anche l'area interessata dai lavori, si impegna, a richiesta degli enti competenti, a rimuovere la passerella a propria cura e spese senza nulla a pretendere per danni o spese;
- che, a garanzia dell'impegno assunto, la ditta ha costituito fideiussione bancaria dell'importo di € 50.000,00 rilasciata dal Banco di Napoli n. 00040/8200/01025663 in data 12.11.2010;
- che la ditta ha effettuato, in data 23.10.09, il versamento di € 1352,70 per gli oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72 sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639 per il periodo 2001/2009, relativamente all'occupazione dell'alveo con la preesistente passerella;
- che la ditta ha effettuato, in data 04.11.2010, il versamento di € 164,56 per gli oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72 sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639 per l'anno 2010;
- che la ditta ha costituito apposito deposito cauzionale di € 248,00 pari a 2 annualità del canone base, mediante versamento in data 23.10.09 sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639;
- che la ditta ha prodotto certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di Salerno n. CEW/18378/2010/csa0063 del 07.09.2010;

CONSIDERATO:

- che, dagli atti progettuali redatti dall'ing. Amalia Pisacane risulta che la passerella avrà una lunghezza di circa m. 8,60 per una larghezza di m. 3,50; essa poggerà su opere in c.a. realizzate a debita distanza dai muri spondali del torrente al fine di evitare interferenza con questi; la quota di imposta dell'impalcato sarà sopraelevata rispetto alla testa dei muri spondali di circa 30 cm. Ai fini della mobilità, in dx idraulica la passerella sarà appoggiata al muro fondale e collegata a mezzo di cavi in acciaio ad un sistema posizionato sulla sponda opposta del torrente, provvisto di motore elettromeccanico. In sinistra la passerella sarà incernierata al muro di base, consentendo i soli movimenti finalizzati all'innalzamento ed abbassamento;
- che dai calcoli idraulici e dalla verifica di compatibilità con il Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino risulta che i valori di portata duecentennale del torrente Dei Corvi, stimati in 226 mc/s, non sono contenuti nella sezione dell'alveo canalizzato, che misura m 4,00 di larghezza e m 2,40÷2,70, tale sezione è idonea a contenere una portata di piena pari a poco più del 20% di quella duecentennale. Nell'ipotesi di portate superiori a 70 mc/s, quindi, le aree marginali saranno inondate. Definire la quota di imposta dell'attraversamento in conformità alle norme vigenti è praticamente impossibile.

L'attraversamento a farsi risente della inadeguatezza idraulica della sezione trasversale del tronco torrentizio. Tale situazione richiede un intervento di sistemazione idraulica da estendere all'intero tratto torrentizio che, rivestendo un'importanza collettiva, deve essere attuato dagli enti sovracomunali. Pertanto, tenuto conto che, in caso di piena, le acque esondano ben prima di raggiungere l'attraversamento il quale: avrà durata limitata nel tempo; sarà provvisto di sistema elettromeccanico di sollevamento con sensori di avvio correlati al tirante idrico della corrente; al termine di ogni utilizzo sarà sollevato fino al suo limite massimo; è di uso esclusivo della ditta che ne curerà la manutenzione, il corretto utilizzo e funzionamento; non sarà utilizzato, restando in posizione di massimo sollevamento, per tutti i periodi nei quali permarrà lo stato di piena dell'alveo. Sulla base di tutte le indicazioni di cui sopra e con la prescrizione della pulizia periodica del fondo alveo e del sollevamento della passerella al termine di ogni utilizzo, si può ritenere l'opera compatibile con il P.S.A.I.;

- che l'Autorità di Bacino del Sarno, con atto n. 702 del 18.10.2010 ha rilasciato il proprio parere favorevole sulla base delle seguenti considerazioni: 1) che l'attraversamento avrà durata limitata nel tempo; 2) che sarà provvisto di sistema di sollevamento elettromeccanico con sensore di avvio correlato al tirante idrico della corrente; 3) che sarà di uso esclusivo del sig. Tortora, il quale ne curerà la manutenzione e il corretto funzionamento e utilizzo: 4) che la passerella sarà sollevata. fino al suo limite massimo, al termine di ogni utilizzo così da risultare praticamente ininfluente al deflusso delle piene; 5) che si provveda alla pulizia periodica di eventuali depositi e vegetazione del tratto torrentizio interessato dall'attraversamento (50 metri a monte e a valle dello stesso); 6) che al progetto è allegata una dichiarazione sostitutiva autenticata dal dott. Aniello Calabrese notaio in Pagani con la quale il sig. Tortora si impegna a rimuovere la struttura in qualsiasi momento a semplice richiesta degli Enti competenti senza vantare diritto o pretesa alcuna al risarcimento danni o spese; 7) che il Settore Genio Civile di Salerno, a ulteriore garanzia delle obbligazioni dichiarate dal sig. Tortora, tenuto conto del progetto di sistemazione idraulica dell'area, con la realizzazione di una vasca di laminazione prevista da questa Autorità di Bacino nell'ambito degli scenari di sistemazione idraulica del bacino, ha ritenuto di poter accogliere favorevolmente l'istanza a condizione che la ditta stipuli apposita polizza fideiusoria o fideiussione bancaria a favore della Regione Campania che garantisca l'Ente in caso di inottemperanza alla richiesta di rimozione: 8) che il Settore Genio Civile rilascerà una concessione a carattere temporaneo, con rinnovo annuale e durata massima di anni sei;
- con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di Concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

```
Visto il R.D. n368 dell'8.5.1904;
Vista la Legge n319 del 1976;
Visto l'art. 89 D.P.R. n616 del 24.7.1977;
Visto l'art.19 della L.R. nº29 del 14.05.1975;
Vista la L.R. nº47 del 25.10.1978;
Vista la Legge n°183/98;
Vista la circolare n<sup>5</sup> del 12.06.2000 dell'Assessor e Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G.R. n 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. Las.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L.R. n°7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G.R. n°2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n°31/2006;
Vista la L. R. n. 2 del 30.01.2008;
Vista la Delibera di G. R. n. 2119 del 31/12/2008;
```

Visto il R.D. n°523 del 25.7.1904;

Vista la Legge Regionale n. 3 del 21.01.2010;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore lozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato,

- di concedere ai sigg. Vittorio Tortora, nato a Castel San Giorgio il 25.02.1943 e residente in Nocera Inferiore alla Via Cupa del Serio n. 10, C.F. TRT VTR 43B25 C259B, in qualità di amministratore unico della società "Tortora S.p.A." con sede in via F.lli Buscetto n. 70/72, n. Reg. Imprese di Salerno 02378700658 e Tortora Anna, nata a Nocera Inferiore il 13.12.1970, quale amministratore unico della soc. "Tortora Vittorio S.r.I." con sede in Nocera Inferiore, via Cupa del Serio n. 10, n. Reg. Imprese di Salerno 03081110656, la concessione temporanea per la costruzione di una passerella carrabile di tipo mobile ad uso temporaneo sul torrente Dei Corvi in Nocera Inferiore, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:
- la concessione avrà durata di anni 1 (uno) a decorrere dalla data del presente decreto e sarà rinnovata di anno in anno su semplice istanza dell'interessato da proporre entro il 31 ottobre di ogni anno e per complessivi anni 6 (sei);
- al termine di detto periodo la ditta concessionaria dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese;
- a richiesta della ditta, la concessione potrà essere ulteriormente rinnovata di anno in anno, previa verifica del persistere delle condizioni che ne hanno determinato il rilascio;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto la ditta concessionaria è tenuta a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi:
- al fine di predisporre i necessari controlli, la ditta concessionaria dovrà comunicare la data di inizio dei lavori;
- la ditta concessionaria è obbligata alla manutenzione dell'opera e a vigilare affinché la stessa venga utilizzata nei limiti per cui è stata progettata e per la destinazione d'uso specificata;
- la ditta concessionaria dovrà adottare ogni accorgimento atto a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che l'opera possa in alcun modo interferire con esso; in particolare si prescrive di provvedere alla pulizia periodica da eventuali depositi e vegetazione del tratto torrentizio interessato dall'attraversamento per 50 m a monte e 50 m a valle dello stesso;
- la ditta concessionaria sarà l'unica responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione dell'opera;
- la ditta concessionaria è tenuta alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti:
- la concessione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo dell'opera rimarrà ad esclusivo carico della ditta concessionaria, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni qualsiasi vertenza per eventuali danni, comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti la ditta concessionaria rimane unica responsabile;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell' Amministrazione Regionale, sia nel caso che la ditta concessionaria manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse

più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà alla stessa; a garanzia di tale obbligo è stata stipulata fideiussione bancaria dell'importo di € 50.000,00 dal Banco di Napoli in data 12.11.2010 n. 00040/8200/01025663, che sarà svincolata con comunicazione scritta del dirigente del Settore del Genio Civile di Salerno, ad avvenuto ripristino dello stato dei luoghi;

- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della ditta concessionaria sig. Vittorio Tortora, nato a Castel San Giorgio il 25.02.1943 e residente in Nocera Inferiore alla Via Cupa del Serio n. 10, C.F. TRT VTR 43B25 C259B, in qualità di amministratore unico della società "Tortora S.p.A." con sede in via F.lli Buscetto n. 70/72, n. Reg. Imprese di Salerno 02378700658 e Tortora Anna, nata a Nocera Inferiore il 13.12.1970, quale amministratore unico della soc. "Tortora Vittorio S.r.l." con sede in Nocera Inferiore, via Cupa del Serio n. 10, n. Reg. Imprese di Salerno 03081110656;
- di inviare il presente provvedimento:
 - All'A.G.C. LL.PP. OO.PP,
 - Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - Al Settore Regionale Entrate e Spese di Bilancio;
 - Al Comune di Nocera Inferiore.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei termini fissati dalla legge.

ing. Vincenzo Di Muoio